



Comune di Taormina

Registro Delibere N. 66 del 25/02/2021

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: AZIONE DI RECUPERO DEL CREDITO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 596/2014 DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA. AUTORIZZAZIONE AL SINDACO.

L'anno **duemilaventuno** addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore **18,30** e seguenti, nella casa comunale, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Mario Bognari** la giunta comunale.

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale Antonino Bartolotta.

Nominativo	Titolo	Presente/Assente
MARIO BOLOGNARI	Sindaco	Si
FRANCESCA GULLOTTA	Assessore	Si
VINCENZO SCIBILIA	Assessore	Si
ANDREA CARPITA	Assessore	Si
ALFREDO FERRARO	Assessore	Si
GRAZIELLA LONGO	Assessore	No

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare la proposta sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

il responsabile del servizio interessato , per la regolarità

tecnica, parere **FAVOREVOLE**

il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile,
parere **FAVOREVOLE**

Con voto unanime preso ed espresso nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente, la proposta di cui all'oggetto;

Con separata e unanime votazione, **all'unanimità**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto "**immediatamente esecutivo**" ai sensi della L.R. n. 44/91 e il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Deliberazione: Giunta Comunale

Area competente: Area Amministrativa

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonino Bartolotta

Proponente: Assessore al Contenzioso

OGGETTO: Azione di recupero del credito derivante dalla sentenza n. 596/2014 della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana. Autorizzazione al Sindaco.

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Premesso che :

- con sentenza n. 596 emessa in data 06/05/2014 dalla Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Regione Sicilia la Società Novamusa srl è stata condannata al pagamento in favore del Comune di Taormina della somma di €. 965.909,01;
- la società Novamusa srl ha proposto appello avverso la superiore sentenza, innanzi alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di Appello per la Regione Siciliana e con sentenza n. 236/A/2015 del 01/12/2015 veniva dichiarato inammissibile il ricorso in appello, rimanendo confermata la sentenza di primo grado;
- avverso la sentenza n. 236/A/2015 della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale di Appello per la Regione Siciliana la società Novamusa srl ha proposto Ricorso per Cassazione, che si è concluso con sentenza n. 29285/2018, dichiarando il ricorso per Cassazione inammissibile;
- con determinazione del Responsabile dell' Area Amministrativa n. 56 del 28/06/2017 è stato conferito incarico all'avv. Fabio Di Cara, per promuovere azione esecutiva per il recupero del credito delle superiori sentenze;
- con nota acquisita al protocollo generale al n. 11918 del 15/05/2019, l'avvocato Di Cara, avendo appurato che con sentenza n. 73 del 29/01/2019, emessa dal Tribunale di Roma, la Società Novamusa s.r.l. era stata dichiarata fallita, invitava il Comune a valutare l'opportunità di un'insinuazione al passivo;
- con Deliberazione di G.M. n. 137 del 23/05/2019 e con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 29/05/2019 si affidava incarico all' Avv. Fabio Di Cara per proporre azione di insinuazione al passivo nel fallimento dichiarato con sentenza del Tribunale di Roma n. 73 del 29/01/2019;
- con la sopracitata nota n. 11918 del 15/05/2019, inoltre, l'avvocato Di Cara ha sostenuto che *"sulla scorta della disposizione di cui all'art. 7 della L.R. n. 10/99 (come modificato dall'art. 28 della L.R n. 9/02 e dal comma 32 dell'art. 127 della L. R. n. 17/04 ed integrato dall'art. 8 della L. R. n. 15/06)...emerge chiaramente che, in relazione alle somme dovute al Comune di Taormina, a parere dello scrivente, le inadempienze del concessionario regionale del servizio di riscossione biglietteria (Novamusa) non possono essere opponibili da parte della Regione Siciliana nei confronti del Comune di Taormina; ciò atteso che quest'ultimo, essendo totalmente estraneo al rapporto di concessione della gestione del servizio biglietteria sottoscritto dalla regione con Novamusa, certamente vantava e vanta nei*

confronti della Regione Siciliana un credito pari al 30% degli incassi della biglietteria del Teatro Greco (quantificato nella sentenza della Corte dei Conti) proprio solo ed esclusivamente in forza della più volte richiamata convenzione del 2011 sottoscritta tra comune di Taormina e Regione Siciliana che era e resta unica debitrice nei riguardi del Comune di Taormina.....”.

Ritenuto, pertanto, necessario per l'Ente proporre azione giudiziaria contro la Regione Siciliana al fine di ottenere il recupero delle somme di cui l'Ente è creditore in forza della sentenze di cui in premessa.

Atteso:

- che l'art. 17, comma 1, lett. d) del d. lgs. 18.4.2016, n.50, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art. 24 della l.r. 8/2016, il quale prevede che le disposizioni del codice degli appalti e delle concessioni non si applicano agli appalti concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali" (...) 1.2- in procedimenti giudiziari dinanzi ad organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo;
- che la disciplina di regolazione emanata dall'ANAC con le Linee Guida n. 12/2018 ha previsto che nei casi "di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico";
- che, altresì, il giudice comunitario intervenendo sulla questione degli incarichi di patrocinio legale con la sentenza del 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ha confermato che la natura fiduciaria e la riservatezza poste alla base della rappresentanza legale nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro di un paese terzo, nonché, dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, non consentono procedure comparative, giustificando così l'esclusione dalla precedente direttiva sugli appalti pubblici (Dir. n. 2014/24).

Accertato:

- che, ferma restando la libertà di determinazione della misura del compenso ai professionisti legali, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 247/2012- tale compenso non può, comunque, essere superiore ad un importo pari al valore stabilito dai parametri di cui al D.M. n. 55/2014 per ciascuna tipologia di giudizio calcolato ai minimi tariffari;
- che per ragioni di continuità nella difesa dell'Ente, si ritiene opportuno conferire l'incarico all'avv. Fabio Di Cara, C.F. DCRFPS73P02L0420, con studio professionale in S. Teresa di Riva , Piazza Madonna di Portosalvo, 4 che ha difeso l'Ente nei giudizio di cui in premessa;

ACCERTATO: che il valore della controversia di cui trattasi è compreso tra € 520.001 ed € 1.000.000 e rientra nelle cause di competenza del Tribunale civile, per cui secondo gli scaglioni stabiliti dal D.M n.55/2014 il preventivo di spesa ai fini dell'affidamento dell'incarico ad un legale di fiducia nel giudizio in argomento risulta essere composto:

euro 16.481,00 compenso

euro 2.472,15 spese generali 15%

euro 4.336,48 IVA se dovuta

euro 758,13 C.p.A.

totale euro 24.047,76

- che, all'uopo contattato, l'Avv. Fabio Di Cara si è dichiarato disponibile ad applicare una riduzione sul previsto compenso, accettando un importo, comprensivo di spese per contributo unificato e bolli, ammontante complessivamente ad €. **9.000,00** ;
- che occorre assegnare al Responsabile dell' Area Amministrativa la dotazione finanziaria, comprensiva di contributo unificato e bolli, per i conseguenti adempimenti gestionali di competenza, pari ad € 9.000,00.

Acquisiti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- l'Ordinamento Amministrativo Regionale EE.LL. vigente in Sicilia;
- lo Statuto Comunale.

Ritenuta l'urgenza di dare corso al presente atto deliberativo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Autorizzare il Sindaco a proporre azione giudiziaria in nome e conto dell' Ente contro la Regione Siciliana al fine di ottenere il recupero delle somme di cui l'Ente è creditore in forza della sentenze di cui in premessa, individuando per ragioni di continuità nella difesa dell'Ente, l'Avv. Fabio Di Cara, C.F. DCRFPS73P02L0420, con studio professionale in S. Teresa di Riva , Piazza Madonna di Portosalvo, 4 .

Demandare al responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione dei relativi atti gestionali, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico per disciplinare il rapporto con il legale incaricato della rappresentanza in giudizio del Comune.

Assegnare al Responsabile Area Amministrativa, a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale incaricato, la somma di €. **9.000,00** (omnicomprensivo) con imputazione alla Missione 1, Programma 01.02 Titolo I Macroaggregato 1.3 Capitolo 10302110205 del formando bilancio 2021/23

Dare atto che la presente spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 163 comma 5 del D.Lgs 267/2000, in quanto trattasi di spese non suscettibili di pagamenti frazionati in dodicesimi, visto l'obbligo di sottoscrivere il contratto con il legale da incaricare, per l'intero importo della prestazione professionale.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, c. II, l. r. 44/91.

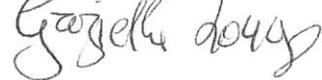
Il Responsabile del procedimento

Antonino Bartolotta



L'Assessore al Contenzioso

Avv.to Graziella Longo



PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/200 N.30

OGGETTO: Azione di recupero del credito derivante dalla sentenza n. 596/2014 della Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana. Autorizzazione al Sindaco.

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 25/02/2021

Il Responsabile Area Amministrativa

(Dott. Antonino Bartolotta)



Comportando la presente:

prenotazione impegno n. 275/2021; € 9.000,00

diminuzione di entrata;

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

altro _____

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

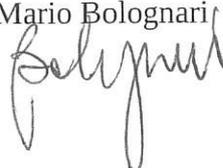
Taormina, 25-2-2021

Il Responsabile di Area Economica Finanziaria

(Dott.ssa Angela La Torre)



IL SINDACO
Mario Bolognari

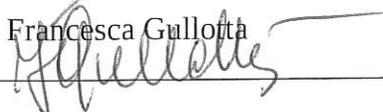


GLI ASSESSORI

Vincenzo Scibilia



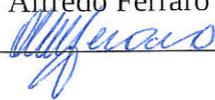
Francesca Gullotta



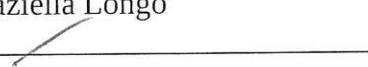
Andrea Carpita



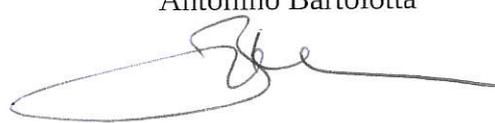
Alfredo Ferraro



Graziella Longo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Antonino Bartolotta



Il presente atto é stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
con il n. _____ del Registro pubblicazioni.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 02/12/1991 n°44:

è stata affissa all'albo pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi (art. 11 comma 1).

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 12, comma 1 della L.R. ,n. 44/91)

[x] essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2 della L.R. ,n. 44/91)

Dalla Residenza municipale, il 25/02/2021

Il Segretario Comunale
Antonino Bartolotta

